



Comune di Palma di Montechiaro  
Provincia di Agrigento

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° 8 del Registro

OGGETTO: Regolamento per i Gemellaggi.

ANNO 2012

L'anno duemiladodici addì trenta del mese di gennaio alle ore 17,30  
nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale  
convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge  
si è riunito in seduta ordinaria di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:  
 prosecuzione

	Pres. Ass.		Pres. Ass.
1. VITELLO GAETANO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	11. MANGIAVILLANO ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
2. CUTAIA SARO M.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	12. MANGANELLO SALVATORE	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
3. ROMANO ANGELO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	13. ADAMO CARMELO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
4. ALOTTO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	14. MONTALTO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
5. SPINELLI CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	15. DI SALVO LUIGI	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
6. PACE VINCENZO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	16. BRUNA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
7. INCARDONA ROSARIO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	17. TARARA' ALFREDO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
8. CASTRONOVO SALVATORE	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	18. CATANIA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
9. VOLPE ROSARIA	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	19. BRANCATO IGNAZIO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
10. SCOPELLITI NICOLO' S.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	20. ASERIO CARMELO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza Angelo Romano

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune D.ssa Concetta Giglia  
IL PRESIDENTE accertato il numero di 14 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93, dichiara  
legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del  
giorno.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.



Comune di Palma di Montechiaro  
Provincia di Agrigento

#### IL CAPO SETTORE SERVIZI SOCIALI E CULTURALI

Premesso che questo Ente intende effettuare scambi culturali con Comuni sia del territorio nazionale che fuori da esso, al fine di rafforzare i rapporti con detti enti nello spirito di collaborazione e di reciproca conoscenza;

che a tale scopo, si intende rafforzare lo spirito europeo, promuovendo un'azione diretta alla costruzione di una Federazione europea fondata sulle autonomie locali, assicurando la partecipazione dell'Ente Locale negli organismi di rappresentanza, difendendo l'effettiva autonomia delle realtà territoriali locali;

Tenuto conto che per regolamentare le prassi da seguire per procedere alla realizzazione dei gemellaggi con altri Comuni europei ed italiani, il competente Ufficio ha redatto il Regolamento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto dovere procedere nel contempo a prendere contatti con il servizio gemellaggio dell'A.I.C.C.R.E. (Associazione Italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa) al fine di entrare a far parte di un coordinamento più ampio così come prescritto nel trattato di Maastricht che, all'art. 198, prevede l'istituzione del "Comitato delle Regioni e degli Enti locali";

Considerato che il Regolamento che con il presente atto si approva disciplina le attività per potere procedere alla realizzazione dei gemellaggi secondo le indicazioni fornite dalla Associazione sopra citata;

Tenuto conto che detto Regolamento prevede anche le modalità di funzionamento del Comitato per i gemellaggi;

#### PROPONE

di approvare il Regolamento per la stipula e gestione dei Patti di gemellaggio, di amicizia e di fratellanza nel testo allegato al presente atto e di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Il Capo Settore Servizi Sociali e Culturali  
F.to Dr. Angelo Sardone



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO  
Provincia di Agrigento

REGOLAMENTO  
PER LA STIPULA E GESTIONE DEI PATTI DI  
GEMELLAGGIO, DI AMICIZIA E DI FRATELLANZA

Art. 1

Gemellaggi

1. Il Gemellaggio costituisce formale attestazione di reciprocità di relazioni privilegiate fra città di diverse nazioni, finalizzato all'intensificazione di rapporti culturali, sociali, politici, economici con costante riferimento ad una azione comune per la pace, la solidarietà, l'incontro fra i popoli.

Art. 2

Patto di amicizia

1. Il Patto di Amicizia costituisce atto formale che prefigura una particolare continuità di rapporti preparatori al gemellaggio, oppure la definitività di relazioni con città con cui non è possibile o non viene valutato opportuno procedere al Gemellaggio.

Art. 3

Patto di fratellanza

1. Il Patto di fratellanza costituisce atto formale di reciprocità con realtà territoriali che per le particolari caratteristiche geografiche e politiche rendono opportuna l'istituzionalizzazione di un rapporto permanente di alto valore e significato ispirato al sostegno per l'autentica libertà dei popoli, la salvaguardia della identità etnica, religiosa, culturale, linguistica, storica.

Art. 4

Caratteristiche della città gemellata

1. Il gemellaggio è stipulato, di norma, con città che presentano particolari affinità con la città di Palma di Montechiaro, per posizione culturale e sociale nella rispettiva nazione o perché in esse è presente una cospicua colonia di cittadini palmesi.

Art. 5

Procedura di approvazione, conferma, revoca

1. Ogni Gemellaggio deve essere confermato con delibera dalla Giunta Comunale ogni 20 anni, attestando la continuità dei rapporti e dei presupposti che hanno motivato l'atto.

2. I Patti di Amicizia e di fratellanza sono approvati dalla Giunta con adeguata motivazione e confermati ogni 10 anni, attestando la continuità dei rapporti e dei presupposti che hanno motivato l'atto.

3. I provvedimenti di revoca esplicita dei Gemellaggi, Patti di Amicizia e Fratellanza sono di competenza della Giunta che si riserva il diritto di revocare tali accordi nel caso che nelle realtà territoriali si verificano gravi atti di violenza alla persona, con conseguente disconoscimento dei diritti umani.

Art. 6

Stipula

1. Gli effetti del Gemellaggio, Patto di Amicizia - Patto di Fratellanza sono prodotti dal momento della stipula reciproca da parte dei Sindaci delle città, o loro rappresentanza.

2. Il Sindaco del Comune di Palma di Montechiaro può stipulare gli atti di cui al comma precedente, dopo l'esecutività della delibera di Giunta.

#### Art. 7

##### Comitato per i Gemellaggi- Patti di amicizia –Patti di Fratellanza

1. E' istituito nel Comune di Palma di Montechiaro il Comitato per i gemellaggi- Patti di amicizia –Patti di Fratellanza con il compito di elaborare, organizzare e coordinare iniziative e attività finalizzate a

- a) Mantenere rapporti di gemellaggio ed amicizia tra il Comune di Palma di Montechiaro ed enti territoriali di paesi italiani e stranieri,
- b) Sensibilizzare la cittadinanza alle motivazioni dei gemellaggi e dei rapporti internazionali ad una larga e consapevole partecipazione alle varie iniziative di cui sopra, con particolare riguardo alla mobilitazione di associazioni, organismi, gruppi sociali, scuole, ecc. che operano nel territorio comunale nell'ambito economico, culturale, sociale, sportivo, scolastico ecc.;
- c) valutare la possibilità di costituire nuovi rapporti di gemellaggio,
- d) Organizzare i gruppi di cittadini che di volta in volta prenderanno attivamente parte alle iniziative in calendario,
- e) Redigere progetti di attività da proporre al finanziamento della comunità europea.

#### Art. 8

##### Finanziamento

Il Comitato, al fine di incrementare sempre più le proprie attività potrà giovare di contributi da parte di Enti e privati, del ricavato di manifestazioni organizzate allo scopo e di altre fonti di entrata da stabilire di volta in volta.

#### Art. 9

##### Funzione del Comitato

1. Il Comitato è la proiezione operativa dell'Amministrazione Comunale, che rimane responsabile delle scelte e degli orientamenti di fondo dei gemellaggi e degli scambi internazionali e che coordina, a tal fine, le varie componenti della comunità locale.

2. Nell'esercizio della sua attività il Comitato, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, terrà costanti rapporti con l'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle regioni d'Europa (AICCRE) e con la sua federazione Regionale, curando altresì la diffusione di una coscienza europeistica tra i cittadini, nella consapevolezza che il gemellaggio ha un profondo ed irrinunciabile significato politico volto a favorire l'Unità politica dell'Europa al servizio della pace e della fratellanza tra i popoli.

3. Il Comitato ha solo funzione consultiva e non vincolante e si avvale, per la realizzazione delle iniziative del programma, della collaborazione delle associazioni, delle fondazioni, delle categorie professionali e delle scuole presenti sul territorio, in base alle aree d'interesse alle attività di programma.

4. Nell'esercizio della sua attività il Comitato per i gemellaggi consulterà gli organismi di cui al comma 3 almeno una volta l'anno, per raccogliere proposte ed iniziative.

5. Le proposte e le iniziative comunicate verranno valutate dal Comitato che si riserva la possibilità di scegliere alcune di queste. Da parte loro, i promotori di progetti si impegnano a collaborare con il Comune per la completa realizzazione degli stessi.

6. Nessun compenso è dovuto ai membri del comitato né alle associazioni, fondazioni, enti, istituzioni o persone fisiche chiamate a fornire collaborazione.

#### Art. 10

##### Composizione del Comitato e sua nomina

1. Il Comitato viene nominato con determinazione del Sindaco che ne è il presidente, previa designazione delle singole categorie, associazioni e scuole.

2. Esso è composto da soggetti dotati di competenza, motivazione e disponibilità e in particolare da:

- a) Presidente: il Sindaco o un suo delegato;

- b) Il Presidente del Consiglio o un suo delegato ;
- c) Di tre rappresentanti del Consiglio comunale di cui almeno uno facente parte della minoranza consiliare;
- d) Il Dirigente del Settore Servizi Sociali e Culturali;
- e) Il Presidente della Pro-Loco (laddove esistente);
- f) N° 2 rappresentanti designati dalle categorie economiche;
- g) N° 2 rappresentanti designati dalle associazioni sportive;
- h) N° 2 rappresentanti designati dalle associazioni culturali , e ricreative e organismi giovanili;
- i) N° 2 rappresentanti designati dagli istituti scolastici

3. Nel corso della prima riunione del Comitato, il Presidente indica quale suo Vice il Presidente pro – tempore dell'Associazione Pro Gemellaggio di Palma di Montechiaro. Fungerà da segretario del comitato il responsabile del servizio competente o un suo delegato designato di volta in volta dal Presidente.

4. Il segretario avrà il compito di verbalizzare le riunioni .

#### Art 11 Decadenza

1. La decadenza di uno o più membri del Comitato per i gemellaggi può avvenire :

- a) per dimissioni;
  - b) per assenza ( più di tre volte consecutive senza valida giustificazione)
  - c) per richiesta delle organizzazioni o associazioni che lo hanno designato.
2. Essa sarà comunicata dal comitato Sindaco che provvederà alla sostituzione del componente decaduto nel rispetto delle modalità previste dal precedente art. 10.
3. Alla fine del mandato del Sindaco, il Comitato decade.

#### Art. 12 Convocazione del Comitato

1. Al Comitato compete l'attivazione di ogni iniziativa volta alla realizzazione dello spirito e del contenuto dell'art. 7 del presente regolamento.

2. Il Comitato può deliberare con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi membri.

3. Il Comitato deve essere convocato almeno due volte l'anno in seduta ordinaria dal Presidente :

- a) per predisporre il programma dell'anno successivo;
- b) per la verifica o per eventuali modifiche ed integrazioni;
- c) per stilare una relazione consuntiva dell'attività svolta nell'anno precedente

4) Il Presidente convoca , in seduta straordinaria il Comitato, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, o qualora ne avanzino formale richiesta almeno tre componenti .

5) Le convocazioni del Comitato per i gemellaggi , con il relativo ordine del giorno dovranno essere trasmesse almeno tre giorni prima della data fissata. Per motivate ragioni di urgenza il comitato potrà essere convocato senza preavviso e con qualsiasi mezzo.

6) Tutte le decisioni del Comitato saranno prese dalla maggioranza fra i presenti, nell'eventualità di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

7) In relazione agli argomenti da trattare l'invito a partecipare alle riunioni del comitato potrà essere esteso ad Assessori, a rappresentanti di associazioni, fondazioni, categorie professionali, enti, scuole, i quali parteciperanno senza diritto di voto.

8) Il Comitato per i gemellaggi si riunisce nei locali del Settore Servizi Sociali e Culturali e di ogni incontro si dovrà redigere il verbale sottoscritto dal Presidente.

#### Art. 13 Funzioni del Presidente

1. E' dovere del Presidente svolgere tutti i compiti assegnategli dal presente regolamento e in particolare:

- a) Convocare e presiedere le riunioni del comitato per i gemellaggi e disporre l'attuazione delle deliberazioni prese dal Comitato stesso;
- b) Firmare la corrispondenza e gli atti ufficiali del Comitato;

c) Vigilare e controllare che i principi e gli indirizzi stabiliti dal presente regolamento e dal comitato per i gemellaggi trovino attuazione.

2. In caso di assenza del presidente, il Vicepresidente ne assume le competenze.

#### Art. 14

##### Durata della carica

1. Il mandato dei componenti del Comitato per i Gemellaggi termina quando decade il Sindaco che lo ha nominato e rimane in carica per le funzioni ordinarie fino alla nomina del nuovo Comitato.

**Richiamati integralmente gli interventi e la fonoregistrazione di cui al verbale C.C. n. 1 del 30.01.2012.**

Si passa alla trattazione del settimo punto posto all'ordine del giorno **"Regolamento per i Gemellaggi"**.

Il Presidente invita il Dott. Sardone Funzionario Proponente a relazionare sull'argomento.

Ultimata la lettura il Presidente, non registrando interventi da parte dei consiglieri pone ai voti la proposta di deliberazione.

Il consigliere Brancato dichiara di astenersi dalla votazione stante le dichiarazioni rese in Commissione consiliare.

La votazione espressa per alzata e seduta e con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

Consiglieri presenti 14  
Voti favorevoli 11  
Astenuato 1 (Brancato)  
Contrari 2 (Alotto e Mangiavillano)  
Assenti 6 (Vitello, Pace, Incardona, Castronovo, Manganello, Tararà)

Il Presidente visto l'esito delle superiori votazioni proclama il risultato mediante il quale,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio competente per quanto concerne la regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio per quanto concerne la regolarità contabile;

Visto il verbale dei Revisori dei Conti;  
Visto il verbale della Commissione consiliare competente;  
Visto l'esito della superiore votazione;

#### DELIBERA

Di approvare la superiore proposta relativa al **"Regolamento per i Gemellaggi"**.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Romano Angelo

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
F.to Cutaia Saro M.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to D.ssa Concetta Giglia

---

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

---

Affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

Defissa il \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

---

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente

deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni

consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, essendo decorsi

dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano

pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPIA

La presente è copia conforme all'originale documento conservato agli atti. Le eventuali parti omesse ai sensi della normativa sul rispetto della privacy non contrastano con il contenuto dello stesso. Si rilascia per uso pubblicazione on line sul sito internet istituzionale (art.32 legge 69/2009).

Palma di Montechiaro 7.2.2012

Il Funzionario Incaricato

